



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆



Shanghai 2010 news

UNA FINESTRA SEMPRE APERTA SUL PIÙ GRANDE EVENTO ESPOSITIVO DI TUTTI I TEMPI



L'ARTE DI ATTIRARE VISITATORI



GLI APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

2



GLI EVENTI DI AGOSTO

4



VISTI NEL PADIGLIONE

6



LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI

7



LO STAFF DEL PADIGLIONE
Maria Assunta Accilli, Stefano Bergesio, Ernesto Miraglia

10

Ai cinesi piace l'Italia. Come spiegare altrimenti le quattro ore di coda per entrare nel padiglione? Una fila lunghissima sotto il sole, in giornate che raggiungono anche 40 gradi. Un percorso da veri appassionati del "Bel Paese", con il fondamentale sollievo di un bel po' di acqua nebulizzata che, regolarmente irrorata, aiuta i visitatori a sopportare la calura estiva di Shanghai.

E in decine di migliaia ogni giorno varcano il portale del Teatro Olimpico vicentino del Palladio, suggestivo punto di partenza del Padiglione italiano. Incuriosire e affascinare il pubblico cinese per attrarre turisti è del resto uno degli obiettivi della missione italiana nell'ex impero celeste. Un obiettivo, considerati i numeri e il costante successo delle attività e delle manifestazioni italiane nell'Expo, ampiamente raggiunto.

GLI APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

Un Padiglione immerso nel verde

Settembre è il mese dedicato alla sostenibilità ambientale e alle nuove visioni dell'architettura in una nuova ottica eco-compatibile.

Si comincia il primo settembre con il simposio organizzato da Fiandre che mette insieme i quattro più importanti architetti asiatici. Dal 14 al 18, invece, si inaugura una speciale *green week*, organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente: esperti italiani e cinesi si riuniscono per discutere di cambiamenti climatici, costruzioni eco-sostenibili, biodiversità. A corredo, una mostra dedicata all'architettura del giardino italiano, dal Rinascimento sino ai giorni nostri. Il giardino che nasce proprio come luogo di meditazione e di stupore e che diventa a Shanghai il laboratorio nel quale l'Italia pianta i semi del proprio futuro.

Si conclude poi il 20, 21 e 22 settembre con i grandi forum dedicati alla pianificazione urbanistica, alle bioarchitetture, al design e alla creatività in collaborazione con ICE e l'Accademia di San Luca.



Giovani architetti in mostra a Shanghai

All'insegna dello slogan "saremo famosi", 38 giovani architetti italiani si apprestano a conquistare la Cina con i loro progetti che saranno esposti dal 3 settembre in una mostra chiamata "**Ventisette/trentasette**", nel Padiglione italiano. Una sfida bella e possibile, come provano negli ultimi anni i grandi successi ottenuti da Mario Occhiuto (classe 1964), autore nel 2009 della sede - ecosostenibile - del Ministero cinese dell'Ambiente a Pechino. Ideata da Alessandro Ridolfi e curata da Nicoletta Maire, il titolo di questa mostra si riferisce, in effetti, all'età dei protagonisti della rassegna, tutti tra i 27 e i 37 anni, selezionati dal bando pubblico indetto dall'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia che ha visto partecipare 140 studi.

La mostra si compone di 46 tavole e 18 video che illustrano l'attività dei 38 partecipanti.



GLI APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

Programma

ARCHITETTURA

1

Workshop "**ACTIVE SUSTAINABLE DESIGN NOW**" sull'architettura contemporanea e i nuovi materiali da costruzione, promosso da Fianдре.

2

Seminario "**BIO-HABITAT: MODELLI DI PROGETTAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI SPAZI VERDI PUBBLICI**", in collaborazione con ICE, ANVE e Federbio.

21

Forum "**ARCHITETTURA E CITTÀ ITALIANA**", in collaborazione con ICE, Accademia Nazionale di San Luca e Tongji University.

22

Workshop "**ECO FRIENDLY BUILDING AND CONSTRUCTION**", in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

CULTURA, DESIGN E CREATIVITÀ

8

Workshop "**ITALIAN CONTRACT DESIGN**", in collaborazione con Federlegno Arredo.

10

Workshop "**ATALK: IT'S DESIGN TIME**", in collaborazione con Federlegno Arredo.

10

Presentazione della prima traduzione cinese dell'opera "**DE HOMINIS DIGNITATE**" di Giovanni Pico della Mirandola, in collaborazione con il Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola".

11

Workshop "**DESIGN ELEGANCE: DESIGN TO YOUR FUTURE LIFESTYLE**", in collaborazione con MatteoGrassi.

20

Workshop sul design "**ITALY OF FORM AND MATTER**", in collaborazione con ICE.

Dal 1 al 16

Laboratorio "**IL MERLETTO A TOMBOLO ACQUILANO REALIZZATO PER FRETTE**".

Dal 17 al 30

Laboratorio "**L'ARTE AUTENTICA DI LAVORARE CON IL LEGNO**", realizzato da Cassina.

AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ E ALIMENTAZIONE

6

Workshop "**ALTA CUCINA BIOLOGICA ITALIANA E MODELLI DISTRIBUTIVI PER I PRODOTTI BIOLOGICI ITALIANI IN CINA**" promosso da ICE, ANVE e Federbio.

14

Workshop "**ECOEFFICIENCY IN THE BUILDING SECTOR**", promosso dal Ministero dell'Ambiente Italiano in collaborazione con il Ministero della Scienza e Tecnologia cinese.

15

Workshop "**DINAMICHE DI SVILUPPO IN CINA E IN ITALIA: I CASI STUDIO DELLA PROVINCIA DEL GUANGDONG E DELL'AREAMETROPOLITANA DI VENEZIA ANALIZZATI DALL'OCSE**", in collaborazione con Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero degli Affari Esteri.

16

Workshop "**ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE IN THE COASTAL ZONES OF THE MEDITERRANEAN REGION AND CHINA**", promosso dal Ministero dell'Ambiente italiano in collaborazione con la Chinese National Development and Reform Commission.

18

Workshop "**EXPERIENCE AND FUTURE PERSPECTIVE OF ITALY-CHINA CAPACITY BUILDING COOPERATION PROGRAM ON ENVIRONMENTAL MANAGEMENT AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT**", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

MOSTRE

Dal 5 al 25

"**IL GIARDINO ALL'ITALIANA. ARCHITETTURA DI EMOZIONI**".

Dal 1 al 15

"**VENTISETTE-TRENTASETTE**" sui giovani architetti italiani.

Dal 16 al 30

"**L'ARCHITETTURA ITALIANA PER LA CITTÀ CINESE**".

REGIONI

Dal 2 al 14

Mostra Regione Emilia Romagna, "**LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE URBANE**".

Dal 17 al 30

Mostra Regione Abruzzo, "**RETE DELLE CITTÀ SOSTENIBILI**".

SPETTACOLI

8

Concerto del soprano **GIORGIA FUMANTI**.

10

Concerto del flautista **ANDREA GRIMINELLI**, promosso dalla Regione Emilia Romagna.

17

Concerto dell'**ORCHESTRA FILARMONICA DELLA SCALA DI MILANO**, in collaborazione con Expo Milano 2015.

GLI EVENTI DI AGOSTO

9 agosto - 2 settembre

Mostra 'Unesco Sites: Italian Heritage and Arts'

Il Padiglione Italia ha ospitato la mostra multimediale "Unesco Sites: Italian Heritage and Arts", dedicata ai siti italiani dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità. La mostra è stata curata dal critico d'arte Vittorio Sgarbi che il 16 agosto ha tenuto una conferenza nell'Auditorium del Padiglione.

Vittorio Sgarbi

"L'Italia in mostra a Shanghai è migliore di quella che siamo abituati a vedere a casa nostra. Non capita spesso di sentirsi orgogliosi del proprio Paese all'estero. Qui, invece, lo sforzo enorme che ha fatto il Commissariato, ci restituisce il senso dell'infinito patrimonio artistico, storico e tecnologico che abbiamo. E, proprio come l'Unesco, il padiglione Italia, grazie alla capacità di esprimere l'eccellenza del Paese, sta svolgendo un ruolo fondamentale nella promozione turistica del nostro grande territorio. Ho persino avuto la fortuna di vedere esposti nel nostro Padiglione due meravigliosi quadri del Canaletto e i bellissimi paliotti del barocco siciliano, che non avevo ancora mai visto dal vivo".



19 agosto - 2 settembre

Tod's, l'arte di fare scarpe

Tod's è stato il protagonista del laboratorio del «Making of». Lo storico marchio italiano ha organizzato per l'occasione una serie di dimostrazioni dal vivo di lavorazione a mano. Dalla metà di agosto fino ai primi di settembre, tre artigiani marchigiani hanno incantato i visitatori mostrando il processo che porta alla creazione del simbolo per eccellenza di uno dei marchi italiani più famosi e noti al mondo, la scarpa gommino: dal taglio della pelle alla cucitura manuale, alla lucidatura finale.

Per l'occasione l'azienda ha messo in vendita nei negozi di Shanghai una versione limitata della celebre D-Bag, la borsa dedicata alla principessa Diana, dove compare un esclusivo logo commemorativo che richiama l'Expo di Shanghai.

In queste due settimane Tod's ha voluto tra l'altro sorteggiare ogni giorno due visitatori del Padiglione italiano ai quali veniva consegnato un coupon del valore di 15,000 RMB da utilizzare nei negozi Tod's di Shanghai.



GLI EVENTI DI AGOSTO

Muoversi e correre al meglio? Con una scarpa che ci fa sentire scalzi

Otto giovani performer, tutti muniti delle avveniristiche scarpe "FiveFingers", si sono cimentati, in diverse discipline - dalle arti marziali all'hip hop e lo yoga - in quattro giorni di esibizioni organizzate da **Vibram** all'interno del Padiglione Italiano.

Una vera e propria dimostrazione *live* sui vantaggi di muoversi e correre "scalzi", vera e propria filosofia delle scarpe di punta dell'azienda italiana. Nel 2007 le **Vibram** "FiveFingers" sono state selezionate da Time Magazine tra le migliori innovazioni dell'anno e sono uno degli oggetti più fotografati della mostra permanente "Vivere all'italiana - la città dell'Uomo", all'interno della sala "Italy in motion" del Padiglione italiano.



VISTI NEL PADIGLIONE



Catherine Ashton,
Alto rappresentante UE
per gli Affari Esteri e la Sicurezza

Ehud Olmert,
Ex primo Ministro dello Stato di Israele



Prawit Wongsuwon,
Ministro della Difesa Thailandia



LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI

Dal 16 al 23 agosto, il passato e il futuro della Sicilia



Protagonista della sala delle Regioni con la mostra "L'evoluzione storica della qualità della vita urbana, dal passato remoto al futuro prossimo", la Sicilia è sbarcata all'expo di Shanghai. A tagliare il nastro l'Assessore ai Beni Culturali **Gaetano Armao** e l'Assessore all'Istruzione **Mario Centorrino**, assieme al Segretario Generale dell'Expo, **Maria Assunta Accili**.

I visitatori del Padiglione hanno potuto ammirare alcuni tesori della Magna Grecia, portati per la prima volta fuori dall'Italia per rappresentare l'identità storico-culturale della Sicilia. Tra le opere esposte, alcune preziose testimonianze come la Phiale di Caltavuturo - una coppa d'oro sbalzato e cesellato del IV-III secolo a.c., utilizzata nei riti propiziatori rivolti agli dei e il "Tesoro di Morgantina" - costituito da 15 pezzi d'argento e oro provenienti dal territorio di Aidone (Enna) del III-I secolo a.c.



L'Assessore **Gaetano Armao** ha sottolineato l'importanza storica di questa presenza a Shanghai: "L'Expo è stato il momento che abbiamo scelto per portare per la prima volta all'estero alcuni tra i nostri più preziosi tesori.

Una occasione per dimostrare alla Cina e alle decine di migliaia di visitatori di questo bellissimo Padiglione, quanto sia importante per noi la relazione con questo grande Paese".

L'Assessore **Mario Centorrino** ha invece posto l'accento sul dialogo con la Cina: "La Sicilia è stata da sempre un crocevia di culture e tanta della nostra ricchezza è dovuta alla capacità che abbiamo di interagire e dialogare con altre civiltà. La nostra presenza qui, che farà da apripista all'arrivo del Presidente Lombardo, ha proprio il senso di tendere la mano a questo grande Paese, lanciando un ponte tra Cina e Sicilia".

A testimoniare l'apertura al dialogo di una terra da sempre crocevia di civiltà, la Sicilia punta anche a ricordare un siciliano molto vicino alla cultura cinese: il missionario gesuita **Prospero Intorcetta** (1625-1696), primo traduttore europeo di Confucio.

Il manoscritto originale del volume "Sinarum scientia politico moralis", antico di quasi 500 anni, è stato esposto nella mostra, mentre una copia è stata donata alle autorità cinesi che la delegazione siciliana ha incontrato durante la sua permanenza.



LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI

Dal 24 al 30 agosto, l'elisir di lunga vita della Sardegna

La mostra dedicata alla Sardegna racconta ai cinesi e al pubblico internazionale dell' Expo i segreti dell' "Elisir di Lunga Vita" del popolo sardo, secondo solo ai giapponesi in fatto di longevità.

Non solo quindi "better life", come recita il tema generale dell'esposizione. A Shanghai è stata presentata anche la prospettiva di una "longer life" in versione rigorosamente sarda. Una ricetta fatta di qualità della vita, bellezza, rispetto per l'ambiente, innovazione, storia e recupero delle tradizioni.

Il Console Generale d'Italia a Shanghai **Massimo Roscigno**, il Segretario Generale del Commissariato **Maria Assunta Accili** e l'Assessore Regionale all'Ambiente **Giuliano Uras** hanno partecipato alla cerimonia del taglio del nastro.



L'assessore Uras ha tra l'altro incontrato il **Presidente dell'ufficio del Turismo di Shanghai, Dao Shu Ming** per esplorare concrete opportunità di collaborazione e valorizzazione dell'offerta turistica dell'isola.

Ricco il programma di eventi della regione: degustazioni enogastronomiche, sfilate di moda e spettacoli tradizionali.

LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI

25 agosto - Sardinia Night Fashion Show

Grande successo per la sfilata di Danila Iadella e Giovanni Podda designer di **Gaja Atleier e Zigno Moda**.



24-30 agosto - Folklore in "Piazza" nel Padiglione Italia

Il gruppo folkloristico **Mamuthones - Issohadores** che ha animato con spettacoli e danze la settimana sarda nel Padiglione Italia



26-27 agosto - B2B per i settori della moda e della distribuzione

La Sardegna ha colto l'importanza strategica dell'appuntamento cinese anche per il proprio tessuto economico imprenditoriale organizzando un fitto programma di incontri B2B. Protagonisti sono stati gli operatori delle filiere industriali sarde della moda e della distribuzione enogastronomica che sono entrati in contatto con numerosi imprenditori cinesi.

27 agosto - Polaris: centro di eccellenza per la biomedicina

Spazio alle tematiche della biomedicina attraverso il seminario Polaris: "ICT&Life Sciences, Biotechnologies", realizzato in collaborazione con Polaris, uno dei centri di eccellenze della Sardegna.

LO STAFF DEL PADIGLIONE

I segreti di un'operazione di successo

A colloquio con **MARIA ASSUNTA ACCILI, Segretario Generale del Commissariato Generale per l'Expo**



Il lavoro

Si è trattato di un'impresa complessa e stimolante nella quale mi sono trovata ad impegnare molte competenze professionali e molte risorse culturali, partecipando all'intero processo produttivo: dalla definizione della filosofia ispiratrice e degli obiettivi operativi, alla realizzazione dell'edificio e all'attuazione del programma di attività. Il progetto possedeva caratteristiche di enorme interesse, ma presentava anche rischi non indifferenti che hanno stimolato la ricerca di soluzioni innovative alle problematiche d'ogni genere e specie riscontrate in corso d'opera.

Il fattore tempo

Tenuto conto degli scopi prefissati, delle aspettative diffuse e dei mezzi a disposizione, cui si sono aggiunte delicate problematiche di mediazione culturale connesse alla collaborazione attivata tra protagonisti italiani e cinesi, è stato faticoso rispettare le scadenze come è faticoso mantenere il ritmo di un Expo da record con migliaia di visitatori al giorno, dozzine di ospiti di rilievo e continui eventi di approfondimento e di intrattenimento.

La partecipazione dell'Italia

Molto articolata, mirata a soddisfare un pubblico eterogeneo con interessi diversificati nel triplice intento di emozionare le masse rilanciando l'immagine del Paese, di creare opportunità per il rafforzamento dei rapporti bilaterali sul piano politico, economico e culturale e di incentivare la partecipazione all'Expo di Milano del 2015. Sono convinta che quest'avventura abbia dimostrato le doti di competitività del Paese.

Prime valutazioni

Una valutazione d'impatto della partecipazione italiana all'expo a metà percorso è molto positiva: sia in base a criteri di ordine meramente quantitativo (percentuale dei visitatori sul totale, numero delle delegazioni imprenditoriali o dei partecipanti a conferenze, seminari e incontri di ogni tipo e specialità) sia in rapporto al riscontro ottenuto sui media e alle richieste di visita da parte delle personalità cinesi e straniere. Sulla scorta di tali risultati è prevedibile che l'Italia porti a casa, da Shanghai, un grosso successo e che l'investimento complessivo per la partecipazione all'Expo si riveli produttivo anche a medio termine per il Paese e per i partner che hanno contribuito all'esercizio.



LO STAFF DEL PADIGLIONE

Un Padiglione con i conti in regola

A colloquio con **STEFANO BERGESIO**, Direttore Amministrativo del Commissariato Generale per l'Expo

L'Esperienza

Quando mi è stato proposto l'incarico di Direttore Amministrativo del Commissariato Generale non ho esitato, dato che sono stato sempre stimolato dall'idea di affrontare nuove esperienze. Dopo aver avuto incarichi per trent'anni in Direzioni Generali, Ambasciate e Consolati Generali di primo livello, era il momento di intraprendere un progetto nuovo e differente, con un obiettivo ben delineato da raggiungere attraverso modalità gestionali complesse e articolate, ma sempre improntate alla trasparenza amministrativa e al risparmio per l'erario. Per far questo ho utilizzato gli strumenti informatici già in uso al Ministero, come il programma certificato dal MEF di gestione contabile degli uffici del MAE all'estero, adattandolo comunque alla particolarità del progetto expo. Mi ha fatto molto piacere poi vedere che molte cose create da noi nel programma contabile, come la doppia gestione di competenza e di cassa o la gestione delle somme da sponsor, stanno ora per essere introdotte dal Ministero degli Affari Esteri per gli uffici all'estero.

La sfida più grande

Costruire ed allestire il Padiglione italiano a Shanghai con fondi pubblici obiettivamente limitati rispetto a quello che si intendeva realizzare. Siamo stati aiutati da tantissime società italiane senza le quali avremmo dovuto ripiegare su soluzioni più modeste e con risultati senz'altro non rispondenti al prestigio dell'Italia. Va dato merito quindi al Commissario Generale di aver creduto in un progetto più ambizioso, che si è rivelato nei fatti vincente ed ammirato da tutti. Per quanto riguarda più strettamente la mia attività, ho affrontato questo grosso impegno amministrativo-contabile con un gruppo molto limitato di funzionari, assai preparati e competenti, che non si sono mai risparmiati e che tutt'ora mi aiutano in maniera determinante nella gestione del progetto. Vorrei solo ricordare che abbiamo effettuato quattro gare europee, stipulato numerose intese con altri Ministeri, Regioni ed altri enti pubblici, tantissimi contratti di sponsorizzazione, nonché centinaia di contratti sotto soglia. Senza dubbio nessun Commissariato italiano si era mai confrontato in precedenza con questi numeri.



La partecipazione dell'Italia

L'Italia si è presentata all'Expo di Shanghai con il suo biglietto da visita più scintillante, mostrando il meglio dell'arte, della cultura, della tecnologia e dell'industria in generale. Anche nell'ambito degli spettacoli proposti, abbiamo presentato cose eccellenti, basti pensare allo straordinario concerto di Morricone all'Expo. Ma è soprattutto sui ritorni dell'operazione in generale, nella presentazione delle imprese italiane in questo emergente mercato, nei tantissimi incontri b2b nel Padiglione, nella promozione del turismo italiano e delle tante proposte di innovazione esibite, che si potrà misurare l'impatto che questo progetto ha avuto in Cina.

Il bilancio

Ora abbiamo superato i due terzi della manifestazione e ci attendono i mesi forse più impegnativi, perché già pieni di eventi di tutti i tipi, riceveremo molte delegazioni, e subito dopo la chiusura comincerà il rientro delle opere d'arte in Italia. Sono convinto che quando si abbasserà il sipario sull'Esposizione Universale di Shanghai, resterà in noi la grande soddisfazione di aver rappresentato il nostro Paese ai massimi livelli e di aver contribuito ad un progetto vincente in un evento che sarà ricordato tra i più grandi del nuovo secolo.



LO STAFF DEL PADIGLIONE**Dietro le quinte di un successo "universale"**

A "tu per tu" con il Direttore del padiglione, Ernesto Miraglia

**Ci racconti il suo lavoro**

Si tratta di un'esperienza intensa, stimolante ed unica. Ha toccato diversi aspetti gestionali del progetto: la costruzione, l'allestimento, il facility management e la pianificazione degli eventi e delle attività di business, oltre alla gestione quotidiana di un Padiglione che ospita ogni giorno oltre 40,000 visitatori. Il tutto condito dal contesto internazionale e dall'entusiasmo che si respira a Shanghai per questa Esposizione Universale. Altro aspetto positivo di questa esperienza è lavorare con un team giovane, fattivo e compatto, che mantiene da mesi un ritmo forsennato e che sta ottenendo risultati brillanti e concreti. Va dato merito al Commissario Generale di aver creduto nei giovani.

Come sono stati raggiunti questi risultati?

Con tanto lavoro. Il successo che ha finora riscosso la partecipazione dell'Italia all'Expo 2010 testimonia che la sfida di coniugare obiettivi importanti e risorse limitate è stata vinta, grazie a visione, determinazione e capacità di coinvolgere istituzioni ed aziende, sia in Italia che in Cina.

Come è stata rappresentata l'Italia?

In modo brillante e dinamico. Brillante perché il Padiglione e la mostra rappresentano "Italy at its best". Dinamico perché all'esposizione permanente si affiancano mostre temporanee sulle eccellenze territoriali, sull'arte, sulla cultura e sull'innovazione, tutte di alto profilo. La struttura ci consente inoltre di organizzare seminari, conferenze ed eventi quali sfilate di moda e cene di gala. Il Padiglione è diventato vetrina e piattaforma per il Made in Italy in Cina. Non è un caso che abbiamo ospitato eventi ed attività dei più prestigiosi brand del lusso italiano, così come di aziende leader nei settori dei materiali per la costruzione, della meccanica e dell'interior design. Insomma l'Italia a Shanghai c'è e si fa notare, sia per quantità che per qualità.

I bilanci di medio termine e le previsioni di fine Expo...

La "trimestrale" è stata assolutamente positiva. L'elevata affluenza di visitatori ci colloca tra i primi Padiglioni per numero di visitatori. Riscontriamo ottimi giudizi da parte dei media e degli opinion leader locali. Le diverse attività organizzate hanno inoltre permesso molteplici incontri B2B e B2G. I bilanci tuttavia si fanno a fine esercizio, anzi per investimenti del genere credo che i risultati vadano misurati a medio-lungo termine, prendendo in considerazione il contributo, sicuramente produttivo, al posizionamento del Made in Italy e, più in generale, all'immagine del nostro Paese in Cina.





PARTNER



PRADA



SPONSOR UFFICIALI



FERRERO



Haier

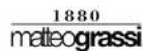


SPONSOR



BOTTEGA VENETA

FORNITORI UFFICIALI



FORNITORI



ZUCCHETTI



Newsletter ufficiale del
Commissariato Generale del
Governo per l'Esposizione
Universale di Shanghai 2010
P.le della Farnesina, 1
00135 Roma - Italy
Tel. + 39 06 36 91 4593
Fax + 39 06 36 91 4028
exposhanghai@esteri.it

Responsabile: Annamaria De Paola
annamaria.depaola@esteri.it

flickr



FVA CHANNEL

